

24 ORE CENTRO NORD

Scuola digitale. Progetto apripista a Jesi per le applicazioni aperte su marketplace

Ancona prepara le lezioni su Ipad

JESI (AN)

Ilaria Vesentini

■ Di novità per la scuola digitale se ne legge quotidianamente, ma l'iniziativa lanciata in sinergia da scuola e impresa ad Ancona è un unicum nel panorama nazionale. Non solo per la collaborazione fattiva tra sei ragazzi dell'ultimo anno dell'Istituto d'istruzione superiore Torresi-Elia e la giovane azienda jesina di knowledge engineering Nautes Srl, ma perché il "prodotto" è una piattaforma aperta di contenuti didattici digitali utilizzabili su Ipad e acquistabili su App Store, ai quali alunni e docenti interessati potranno contribuire

fattivamente.

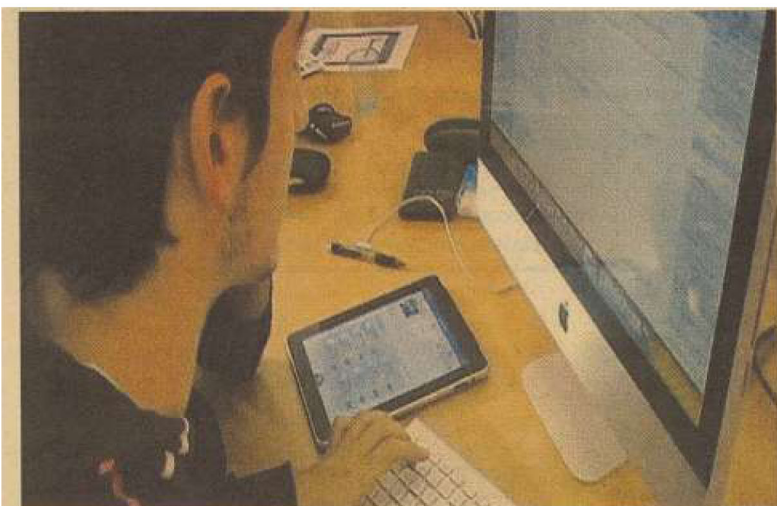
Sul progetto Ipad Ancona sta facendo da apripista per il Miur, che ha finanziato l'iniziativa nel quadro più ampio all'interno del programma Co-Ge (controllo di gestione, per aiutare la scuola a sviluppare modelli che possano diventare anche fonte di autofinanziamento, una sessantina i progetti in Italia). «Tutto è partito un anno fa - racconta Marco Gialletti, ad di Nautes, laboratorio di ricerca accreditato dal Miur ed ex spin off della Politecnica delle Marche - dall'idea di fare qualcosa di hi-tech per la scuola». Gialletti è presidente della sezione Informatica di Confindustria Ancona e l'Iis di Torret-

te è nel Club dei 15 istituti eccellenti dell'innovazione manifatturiera del Paese (all'interno del network confindustriale), «e soprattutto – aggiunge l'ad di Nautes – è guidato da una persona che si spende per fare innovazione nella scuola. Da qui l'idea di creare insieme un nuovo paradigma, proprietà al 50% nostro e al 50% dell'istituto, per progettare e sviluppare un'infrastruttura di servizi digitali aperta alle logiche sociali, che aggrega studenti, docenti, imprese, case editrici e diventa un modello di business».

La piattaforma Editor è in fase sperimentale ed è una sorta di libreria virtuale da utilizza-

re su Ipad che raccoglie la produzione di contenuti didattici, appunti, dispense di docenti e studenti – vagliata prima della pubblicazione e giudicata poi con un social rating della community – messa a disposizione da dicembre scorso anche su App Store (a un prezzo politico di 2,39 euro per applicazione), da allargare ora anche ai contributi delle altre scuole del progetto CoGe.

«Sei studenti del quinto anno – precisa Patrizia Cuppini, dirigente scolastico del Volterra-Elia – e non tutti allievi modello ma tutti molto motivati, hanno lavorato sette settimane in Nautes per realizzare la piattaforma informatica e i mo-



Sinergia. Studenti dell'Iis Torrette-Elia al lavoro nella sede di Nautes

delli didattici, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento dinamico a misura di ogni singolo studente, aprendo ai contributi tra pari e lasciando valutare al social network la qualità e l'utilità di ciò che viene pubblicato. Il Ministero è stato lungimirante scommettendo su idee innovative e dandoci fiducia: la novità è ciò che sta die-

tro alla fruizione su Ipad, l'ambiente collaborativo e in costante evoluzione in cui docente e studente sono insieme al centro del processo di apprendimento, aperto alla propria comunità. Un modello replicabile in tutta Europa, la cui vendita ci permetterebbe di finanziare nuovi investimenti».